

**UNIVERSITA' DI PISA  
NUCLEO DI VALUTAZIONE INTERNA**

**RELAZIONE SULLA SUSSISTENZA DEI  
REQUISITI MINIMI IN TEMA DI STRUTTURE  
POSTE A DISPOSIZIONE DALLE FACOLTA'  
DI RIFERIMENTO DEI CDS**

## **INDICE**

<b>1. INTRODUZIONE</b>	<b>3</b>
1.1 Metodologia seguita	3
<b>2. LA SITUAZIONE NELLE SINGOLE FACOLTA'</b>	<b>5</b>
2.1 Agraria	6
2.2 Economia	7
2.3 Farmacia	8
2.4 Giurisprudenza	9
2.5 Ingegneria	10
2.6 Lettere	11
2.7 Lingue	12
2.8 Medicina e chirurgia	13
2.9 Medicina veterinaria	14
2.10 Scienze Matematiche Fisiche Naturali	15
2.10.1 Corso di laurea in Informatica applicata – sede didattica La Spezia	16
2.11 Scienze Politiche	18

## 1. INTRODUZIONE

Il dm 15/2005 e le note MIUR 58/2005 e successive definiscono il quadro di riferimento per la verifica ex ante della presenza dei requisiti minimi relativi all'offerta formativa degli Atenei a.a. 2005-6.

Molteplici sono stati gli interventi normativi in tema nell'arco del precedente triennio di programmazione universitaria e parimenti indicazioni via via più precise sono state fornite dal CNVSU con i DOC 17/01, 12/02, 3/03 e, da ultimo 3/04.

Obiettivo della presente relazione è quello di dare evidenza per quanto occorre della situazione strutturale e di servizi, prevista a supporto dell'offerta formativa dell'Ateneo pisano per il prossimo a.a.

Il NVI ha conseguentemente provveduto a richiedere ad ogni struttura didattica le evidenze necessarie per valutare, facoltà per facoltà, relativamente ai CdS afferenti, la sussistenza dei requisiti strutturali per:

- a. aule didattiche
- b. aule studio
- c. laboratori (informatici e scientifici)
- d. biblioteche
- e. ogni altra tipologia di spazio utile per lo svolgimento delle attività didattiche

### 1.1 Metodologia seguita

Il focus della valutazione del NVI è in primis sulla singola facoltà, che potrebbe avere uno o più CdS privi dei requisiti relativi alle strutture.

Per avere un punto di riferimento numerico ai fini di una prima verifica sulle **aule didattiche** il NVI si è avvalso dell'algoritmo logico suggerito a suo tempo dal CNVSU (doc 17/01).

Il NVI non ha invece ritenuto opportuno attivare una procedura caratterizzata da un diretto approccio quantitativo di merito sulla presenza di sufficienti dotazioni strutturali di **tipologia diversa dalle aule**.

Questo per tre ordini di ragioni:

- la brevità del termine di stesura della relazione
- la mancanza di adeguati parametri oggettivi validati a livello ministeriale
- soprattutto per favorire una azione di responsabilizzazione da parte delle facoltà e dei CdS, primi a conoscere nel dettaglio le proprie esigenze.

A questo proposito (quanto segue vale ovviamente anche per le aule didattiche) la scheda di raccolta dati che è stata inviata ad ogni Preside di facoltà chiedeva, in estrema sintesi, di esplicitare le procedure seguite per valutare le esigenze dei vari CdS afferenti alla facoltà e le modalità del loro contemperamento, nonché l'adeguatezza dei risultati raggiunti (rispetto agli obiettivi, anche incrementali, prefissati) e le possibilità di miglioramento.

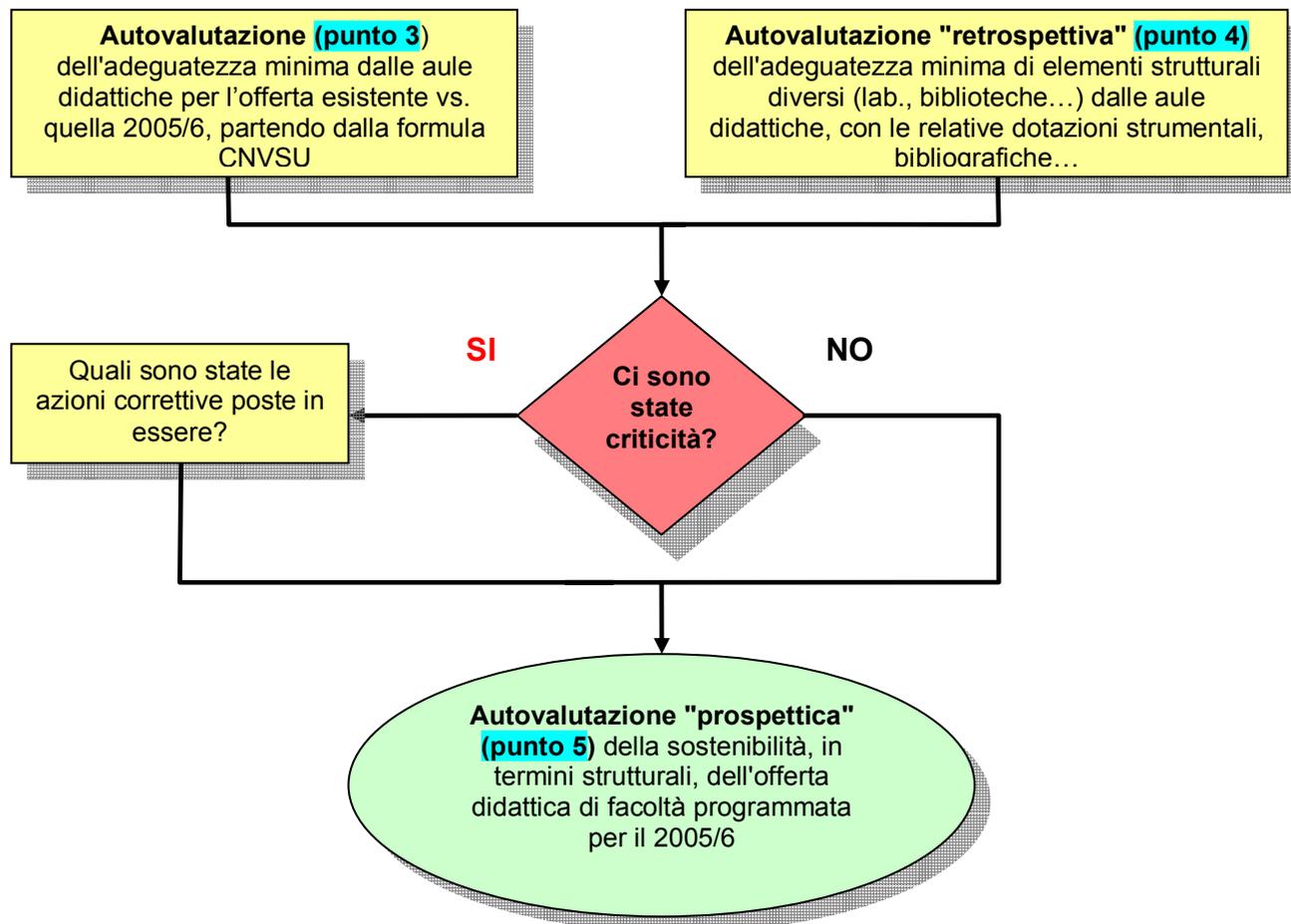
E' necessario che gli obiettivi di adeguamento strutturale dcorrelati con gli obiettivi formativi dei CdS.

Per questa autovalutazione a livello di facoltà il NVI ha vivamente consigliato un momento di dialogo tra i Presidenti di CdS; per molte situazioni si è rivelata utile l'analisi già svolta nell'ambito dei Rapporti di autovalutazione CAMPUSONE, soprattutto nel loro confronto con le osservazioni dei valutatori CRUI.

L'elemento chiave, da tenere costantemente presente, è l'offerta potenziale (sostenibile), intesa come numero di CdS teoricamente attivabili, in ragione delle previsioni di iscrizione al primo anno, inseriti in pre-off.

Lo schema seguente meglio delinea la logica sottesa alla raccolta dati, volta ad cogliere contemporaneamente due obiettivi:

- acquisire le informazioni necessarie per la verifica dei requisiti minimi e conseguente report
- favorire un momento organizzato di autovalutazione sul “bilancio strutturale” di ogni facoltà (i corsi interfacoltà sono ricondotti nella facoltà “di gestione”)



Particolare importanza è stata assegnata dal NVI ai meccanismi di feedback dei quali si sia dotata la facoltà, per monitorare continuamente l'evolvere delle esigenze dei suoi CdS (quindi dei suoi studenti) e l'insorgere di eventuali criticità, con le relative azioni correttive.

In ultima analisi sono state in primis le facoltà stesse ad operare (analogamente a quanto sostanzialmente richiesto per i requisiti di docenza) una autovalutazione della loro situazione logistica, sulla base della quale il NVI ha potuto orientare la sua valutazione, tenendo accuratamente conto, anche in caso dell'emersione di oggettive carenze strutturali o di attrezzature (es. di laboratorio), di **accertate assunzioni di responsabilità ed avvio delle relative operazioni di miglioramento.**

## 2. LA SITUAZIONE NELLE SINGOLE FACOLTÀ

Rispetto alle informazioni teoricamente richieste dalla scheda trasmessa alle facoltà, il NVI nota alcune carenze, che vanno da una insufficiente specificazione della situazione attuale e della quantificazione dei correlati obiettivi di miglioramento ad una insufficiente descrizione dei processi di gestione delle dotazioni strutturali. A tal fine sarà occasione di allineamento la prevista valutazione ex post, **con la quale le strutture dovranno adempiere a specifiche prescrizioni (v. seguito) assegnate dal NVI.**

**Degli esiti di tale attività il NVI terrà conto per la valutazione relativa all'a.a. 2006/7.**

E' di seguito presentata, facoltà per facoltà, una sintetica descrizione della situazione emersa dalla raccolta dati e la correlata valutazione del NVI in merito alla sussistenza dei requisiti.

In primo luogo si evidenzia il risultato dell'applicazione della formula CNVSU – doc 17/01, integrata con dati qualitativo-gestionali; in secondo luogo si evidenzia la dotazione di spazi diversi dalle aule didattiche.

Il tutto termina con la valutazione del NVI in merito ai CdS appartenenti alla facoltà.

Oltre al giudizio **on/off** è stato ritenuto opportuno (come universalmente praticato in materia di certificazione, ed *“attesa la complessità dell'adempimento, la limitatezza dei tempi disponibili, nonché la non ancora completa definizione di adeguati parametri oggettivi”*) inserire una **valutazione positiva, ma condizionata a prescrizioni** (per adesso solo di massima) atte a permettere una migliore comprensione dello status quo, ma soprattutto a favorire l'attivazione di azioni correttive e di miglioramento in relazione alle carenze riscontrate.

## 2.1 Agraria

FACOLTA' di: AGRARIA	N°	totale capienza posti	Autovalutazione FAC	note nucleo	prescrizioni
<b>CdS attivati per il 2005-6</b>	11				
<b>Aule didattiche</b>	14	973	La differente frequenza degli studenti appartenenti ai vari CdS e nei vari anni di corso, consente un utilizzo delle aule in maniera soddisfacente, considerando anche un orario delle lezioni strutturato secondo le specifiche esigenze dei CdS.	Il quoziente teorico di aule capienti disponibili è rispettato. Sono in itinere azioni relative all'acquisizione i nuovi spazi (anche presso il "Centro Avanzi" (es. aula in loco dedicata al corso in Viticoltura ed enologia). Basilare la segnalazione della realizzazione del nuovo polo didattico di facoltà.	Specificare i tempi previsti
<b>Aule studio</b>	ns		Viene evidenziata una carenza a livello di facoltà, che comporta l'utilizzo improprio di postazioni in biblioteca	E' una situazione purtroppo comune, anche se in via di lento superamento	Fornire ulteriori e specifiche evidenze sulle azioni intraprese per risolvere la criticità
<b>Biblioteche</b>		50		Dalla scheda si evince un giudizio di sostanziale adeguatezza, anche se si auspica l'aumento dei posti lettura	Fornire ulteriori e specifiche evidenze sulle azioni intraprese per risolvere la criticità
<b>Laboratori informatici, chimici e biologici</b>	ns		La situazione, pur gestibile attraverso una turnazione e l'utilizzo di laboratori dipartimentali a vocazione di ricerca, è in via di miglioramento (es. è in corso di ultimazione la costruzione di un "Laboratorio didattico di enologia")	Dalla scheda si evince un giudizio di sufficienza delle strutture, con un impegno – in collaborazione con i dipartimenti interessati – al loro potenziamento. Positiva la presenza di un'aula informatica con 30 postazioni di lavoro	Fornire ulteriori e specifiche evidenze sulle azioni intraprese per risolvere la criticità
<b>Altro</b>			La gestione dei tirocini può avvalersi di un adeguato numero di convenzioni con Aziende ed enti pubblici		
<b>Valutazione NVI</b>	<b>Positivo con prescrizioni</b>				

## 2.2 Economia

FACOLTA' di: ECONOMIA E COMMERCIO	N°	totale capienza posti	Autovalutazione FAC	note nucleo	prescrizioni
<b>CdS attivati per il 2005-6</b>	16				
<b>Aule didattiche</b>	23	2140	Dalla scheda si evince una situazione di sostanziale sostenibilità dell'offerta didattica. Non sono previsti cambiamenti nelle strutture interne alla facoltà. Esiste una istanza di coordinamento per l'ottimizzazione dell'utilizzo dei locali	Il requisito riguardante la numerosità delle aule appare rispettato. Appare importante la progressiva "informatizzazione" delle aule didattiche (connessioni ad internet, videoproiettori...)	
<b>Aule studio</b>	ns		I posti risultano adeguati al numero di studenti frequentanti la Facoltà	Positivo comunque il previsto ampliamento, da effettuarsi il prossimo anno.	Specificare quanti sono i posti disponibili e gli orari di apertura
<b>Biblioteche</b>			Viene correlata al giudizio degli studenti, espresso attraverso il questionario NVI (oltre 60% positivi)	La flessibilità dell'orario di apertura e la dimensione del patrimonio librario fanno percepire tali strutture come un punto di forza della facoltà	
<b>Laboratori informatici</b>			Viene correlata al giudizio degli studenti, espresso attraverso il questionario NVI, anch'essi positivi > 60%	Sono disponibili sia aule informatiche (area WIN e MAC), che laboratori dislocati nei dipartimenti. Esiste un Centro di servizi informatici dedicato per la facoltà. Si ha anche per la dotazione informatica la percezione di un punto di forza.	
<b>Altro</b>			Esiste un servizio di ristorazione a disposizione degli studenti, interno alla facoltà		
<b>Valutazione NVI</b>	<b>Positivo con prescrizioni</b>				

**2.3 Farmacia**

FACOLTA' di: FARMACIA	N°	totale capienza posti	Autovalutazione FAC	note nucleo	prescrizioni
<b>CdS attivati per il 2005-6</b>	6				
<b>Aule didattiche</b>	13	966	Dalla scheda si evince una situazione di sostanziale sostenibilità dell'offerta didattica, anche per la possibilità, per determinati curricula di utilizzare aule della Fac di Medicina e Chirurgia	Il requisito riguardante la numerosità delle aule appare rispettato. Tutte le aule risultano già in possesso di collegamento alla rete.	
<b>Aule studio</b>				Dalla scheda si evince una situazione da migliorare per numerosità di posti	Specificare meglio lo status quo e gli obiettivi di adeguamento
<b>Biblioteche</b>				Dalla scheda si evince una situazione da migliorare per numerosità di posti	Specificare meglio lo status quo e gli obiettivi di adeguamento
<b>Laboratori informatici e scientifici</b>	15	363	Dalla scheda si evince una situazione di "sofferenza" per i laboratori delle aree della biologia e della biochimica sono ad oggi costrette ad utilizzare laboratori destinati alla ricerca.		A fronte di una generica richiesta di ampliamento si richiede di fornire ulteriori e specifiche evidenze sulle azioni intraprese per risolvere la criticità
<b>Altro</b>					
<b>Valutazione NVI</b>	<b>Positivo con prescrizioni</b>				

## 2.4 Giurisprudenza

FACOLTA' di: GIURISPRUDENZA	N°	totale capienza posti	Autovalutazione FAC	note nucleo	prescrizioni
<b>CdS attivati per il 2005-6</b>	3				
<b>Aule didattiche</b>	10	1681	La situazione appare sostanzialmente positiva, anche per la possibilità di utilizzare (assieme alla Fac. Di Sc.Pol. il nuovo Polo didattico G.Carmignani, con disponibilità di altri oltre 700 su 5 aule	Il requisito riguardante la numerosità delle aule appare rispettato. Viene riferito che nell'assegnazione delle varie aule per le attività didattiche si tiene conto dei dati pregressi sull'effettiva percentuale di frequentanti.	Specificare meglio come si svolge la procedura presso la segreteria didattica della presidenza
<b>Aule studio</b>	10	250	Esistono 2 aule presso la facoltà, mentre le altre sono dislocate principalmente presso i dipartimenti di diritto pubblico e privato. La situazione è valutata positivamente	Si fa un generico riferimento ai questionari di valutazione degli studenti	Specificare meglio lo status quo, le metodologie di analisi e gli obiettivi di adeguamento
<b>Biblioteche</b>			Dipartimento di diritto privato, Dipartimento di Scienze economiche, Dipartimento di diritto pubblico, Dipartimento di Istituzioni, impresa e mercato, biblioteca della fac di economia. La situazione è valutata positivamente	Si fa un generico riferimento ai questionari di valutazione degli studenti	Specificare meglio lo status quo, le metodologie di analisi e gli obiettivi di adeguamento
<b>Laboratori informatici e linguistici</b>	2	60		Non si evince chiaramente una autovalutazione sul singolo punto, salvo considerarla implicita in quella generale, sostanzialmente positiva.	Specificare meglio lo status quo, le metodologie di analisi e gli obiettivi di adeguamento
<b>Altro</b>					
<b>Valutazione NVI</b>	<b>Positivo con prescrizioni</b>				

## 2.5 Ingegneria

FACOLTA' di: INGEGNERIA	N°	totale capienza posti	Autovalutazione FAC	note nucleo	prescrizioni
<b>CdS attivati per il 2005-6</b>	31				
<b>Aule didattiche</b>	58	5673	Non emergono criticità. Il tutto è gestito da una "commissione orario".	Il requisito riguardante la numerosità delle aule appare rispettato. E' positiva l'espressa dichiarazione di una politica tesa all'ampliamento e ammodernamento degli spazi didattici. Positiva l'istituzione di un servizio di edilizia e logistica di facoltà, che si interfaccia con l'uff. tecnico di ateneo. I processi appaiono sotto controllo.	
<b>Aule studio</b>	ns			Non viene fatta espressa menzione delle dotazioni, ma c'è un riferimento alle modalità di gestione, affermandosi che non si riscontrano gravi criticità.	Specificare lo status quo, le metodologie di analisi e gli eventuali obiettivi di adeguamento
<b>Biblioteche</b>	ns			Importanti i riferimenti alla risoluzione delle problematiche di frequenza dei docenti con handicap e alla segnalazione WEB delle aule "libere" da poter utilizzare come "sale studio".	Specificare lo status quo, le metodologie di analisi e gli eventuali obiettivi di adeguamento
<b>Laboratori informatici e scientifici</b>	ns				Specificare lo status quo, le metodologie di analisi e gli eventuali obiettivi di adeguamento
<b>Altro</b>					
<b>Valutazione NVI</b>	<b>Positivo con prescrizioni</b>				

**2.6 Lettere**

FACOLTA' di: LETTERE	N°	totale capienza posti	Autovalutazione FAC	note nucleo	prescrizioni
<b>CdS attivati per il 2005-6</b>	19				
<b>Aule didattiche</b>	44	2794	L'autovalutazione presenta chiaramente l'emergere di notevoli criticità, derivanti da lavori di ristrutturazione, che impediscono di fatto l'uso di oltre 15 delle aule teoricamente disponibili	La situazione è presentata in maniera trasparente	Sono volte più che alla facoltà all'Ateneo, che deve dire come intende farsi carico delle criticità lamentate (modi, tempi, obiettivi)
<b>Aule studio</b>	ns				Specificare lo status quo, le metodologie di analisi e gli eventuali obiettivi di adeguamento
<b>Biblioteche</b>	ns				Specificare lo status quo, le metodologie di analisi e gli eventuali obiettivi di adeguamento
<b>Laboratori informatici</b>			La situazione presenta delle criticità diffuse. Viene evidenziata la necessità di avere a disposizione un laboratorio informatico da 80/100 posti (30/40 postazioni pc) per far fronte alle esigenze didattiche attuali e soprattutto quelle dell'immediato futuro del corso in Informatica Umanistica (cioè a partire dal primo ottobre prossimo).		Sono volte più che alla facoltà all'Ateneo, che deve dire come intende farsi carico delle criticità lamentate (modi, tempi, obiettivi)
<b>Altro</b>					
<b>Valutazione NVI</b>	<b>Positivo con prescrizioni</b>				

2.7 Lingue

FACOLTA' di: LINGUE	N°	totale capienza posti	Autovalutazione FAC	note nucleo	prescrizioni
<b>CdS attivati per il 2005-6</b>	3				
<b>Aule didattiche</b>	10	788	La situazione appare sostanzialmente positiva, anche per la possibilità di utilizzare nuovi spazi nella sede di "Palazzo Curini" (6 aule)	Il requisito riguardante la numerosità delle aule appare rispettato. Esiste una "commissione orario" di facoltà	
<b>Aule studio</b>	ns			Viene segnalato l'utilizzo a questo scopo delle sale di lettura delle sezioni dipartimentali dei centri bibliotecari d'ateneo (Biblioteca di Filosofia e Storia; LM1 e LM2; Biblioteca di storia delle Arti, Biblioteca di Antichistica; Biblioteca di scienze del turismo-Campus di Lucca). L'aula studio di facoltà è stata dotata di 15 postazioni internet.	Specificare meglio lo status quo, le metodologie di analisi e gli eventuali obiettivi di adeguamento
<b>Biblioteche</b>	ns			Manca una autovalutazione della adeguatezza ai fini della didattica di queste specifiche strutture	Specificare lo status quo, le metodologie di analisi e gli eventuali obiettivi di adeguamento
<b>Laboratori informatici</b>	ns		Il potenziamento dei laboratori è fondamentalmente demandato ai Centri di Ateneo (CLI, CISIAU).	La consistenza delle dotazioni dei 2 centri è nota al NVI, ma manca una autovalutazione della adeguatezza ai fini della didattica dei CdS della facoltà	Specificare meglio lo status quo, le metodologie di analisi e gli eventuali obiettivi di adeguamento
<b>Altro</b>					
<b>Valutazione NVI</b>	<b>Positivo con prescrizioni</b>				

**2.8 Medicina e chirurgia**

FACOLTA' di: MEDICINA E CHIRURGIA	N°	totale capienza posti	Autovalutazione FAC	note nucleo	prescrizioni
<b>CdS attivati per il 2005-6</b>	23				
<b>Aule didattiche</b>	36	3620	Nella scheda viene spiegato come la facoltà sia stata in grado di supportare le esigenze didattiche, anche con un numero di aule non ottimale (molte lezioni delle professioni sanitarie sono tenute a comune tra più CdS).	Il requisito riguardante la numerosità delle aule NON appare rispettato. Per alcune lezioni vengono utilizzate aule dell'Istituto Tecnico Industriale (via Contessa Matilde)	Specificare meglio lo status quo, le metodologie di analisi e gli obiettivi di adeguamento
<b>Aule studio</b>	4	140		Non è data evidenza dei dati emersi dalla prima somministrazione dei questionari di valutazione agli studenti In generale le problematiche, di non immediata soluzione, vengono viste nella prospettiva di una loro soluzione con la costruzione del polo didattico di Cisanello (3-4 anni), già in avanzata fase di progettazione	
<b>Biblioteche</b>	1	100	La capienza viene considerata non sufficiente		
<b>Laboratori informatici</b>	1	20			
<b>Altro</b>					
<b>Valutazione NVI</b>	<b>Positivo con prescrizioni</b>				

## 2.9 Medicina veterinaria

FACOLTA' di: MEDICINA E VETERINARIA	N°	totale capienza posti	Autovalutazione FAC	note nucleo	prescrizioni
<b>CdS attivati per il 2005-6</b>	4				
<b>Aule didattiche</b>	13	737	Dalla scheda si evince una situazione di sostanziale sostenibilità dell'offerta didattica.	Il requisito riguardante la numerosità delle aule appare rispettato.	Il quadro attuale è descritto in maniera buona, sono evidenziate una serie di criticità e vengono segnalate le politiche e le AC previste. Unica carenza recuperare appare (ma può essere un problema di presentazione) la quantificazione ex ante degli obiettivi di miglioramento.
<b>Aule studio</b>	2	20	Viene evidenziato un generalizzato sottodimensionamento delle strutture rispetto all'utenza, che però rimangono sopra il livello minimo, che rende possibile sostenere l'offerta didattica. Le criticità sono identificate.	Viene data adeguata indicazione degli spazi studio NB: le procedure di gestione sono dettagliate. <b>L'attuale assenza (ma è data evidenza di avanzato stato progettuale per l'ospedale veterinario) delle strutture richieste dal DOC CNVSU 12/02 è supplita con una estesa rete di convenzioni per il tirocinio.</b>	
<b>Biblioteche</b>					
<b>Laboratori informatici e scientifici</b>	6	150			
<b>Altro</b>	17			Trattasi di sale radiologiche, ecografiche, settorie, necroscopiche...	
<b>Valutazione NVI</b>	<b>Positivo con prescrizioni</b>				

## 2.10 Scienze Matematiche Fisiche Naturali

FACOLTA' di: SMFN	N°	totale capienza posti	Autovalutazione FAC	note nucleo	prescrizioni
<b>CdS attivati per il 2005-6</b>	29				
<b>Aule didattiche</b>	78	6000	Dalla scheda si evince una situazione di piena sostenibilità dell'offerta didattica. Non sono previsti cambiamenti nelle strutture interne alla facoltà.	Il requisito riguardante la numerosità delle aule appare rispettato.  Riferimenti a politiche di miglioramento ulteriore della situazione strutturale.	Specificare le modalità di gestione della dotazione strutturale
<b>Aule studio</b>	ns	300	La dotazione strutturale della Facoltà di Scienze MFN ha permesso un soddisfacente raggiungimento degli obiettivi dei CdS afferenti e ai corsi di studio interfacoltà' in cui la Facoltà' di Scienze e' facoltà' di riferimento.	Nessun riferimento ai processi di gestione e relative procedure.	
<b>Biblioteche</b>	9	460			
<b>Laboratori informatici</b>	ns	810			
<b>Altro</b>					
<b>Valutazione NVI</b>	<b>Positivo con prescrizioni</b>				

### 2.10.1 Corso di laurea in Informatica applicata – sede didattica La Spezia

In adempimento del combinato disposto degli articoli 6 e 4c3 dm 262 2004 il NVI ha esaminato singolarmente la situazione del corso in Informatica applicata, sia sotto il profilo delle ragioni della scelta di sede, che in merito alla presenza di requisiti strutturali. La dotazione aule appare, come del resto per la fac. di riferimento, rispettata.

Le informazioni generali acquisite sono sintetizzate nella tabella che segue.

	<b>Informatica Applicata Sede di La Spezia</b>
Modalità e criteri con i quali sono individuate le esigenze di infrastrutture	In base al numero degli studenti iscritti stimato attorno al centinaio. Non si sono mai avuti problemi significativi. I pochi problemi avuti sono stati affrontati aumentando il numero di gruppi per le esercitazioni.
Disponibilità di infrastrutture edilizie (aule, sale studio, ...) e loro adeguatezza alle esigenze del CdS	Più che adeguate visto il numero di studenti iscritti e quelli previsti. In corso la definizione di una nuova sede visto il successo dei corsi
Disponibilità di laboratori e relative attrezzature e loro adeguatezza alle esigenze del CdS	Laboratorio con 10 postazioni di lavoro ed un server, condiviso con altri corsi di studi. La didattica che utilizza il laboratorio e' organizzata in modo da avere al più due persone per ogni pc durante le lezioni Disponibilità di personale con adeguata formazione per la gestione del laboratorio. Strumenti software aggiornati e di tipo open source e proprietario.
Disponibilità di aule informatiche e relative dotazioni (hardware e software) e loro adeguatezza dalle esigenze del CdS	Vedi sopra, vista la coincidenza nel caso del corso in informatica.
Disponibilità di biblioteche e relative dotazioni e loro adeguatezza alle esigenze del CdS	Possibile accesso on line alle riviste, in corso di informatizzazione la gestione della biblioteca.
Disponibilità di servizi di segreteria e loro adeguatezza alle esigenze del CdS	Personale in loco + Personale che si reca settimanalmente in sede da Pisa per segreteria+ segreteria a Sarzana
QUADRO DEI PUNTI DI FORZA (ed ev. azioni di ulteriore miglioramento)	Studenti e docenti motivati, forte contatto con la realtà locale.
QUADRO DEI PUNTI DI DEBOLEZZA (ed azioni correttive conseguenti)	Ridotti contatti con le scuole superiori con le quali sono stati avviati un insieme di incontri diretti ai docenti ed agli studenti. Ridotto investimento sugli esercitatori che talvolta ha ridotto la qualità delle esercitazioni.

Le informazioni acquisite permettono di esprimere **un parere positivo sul “bilancio strutturale” relativo al CdS**, condizionato però ad una più adeguata descrizione della situazione attuale e degli obiettivi di miglioramento. Si raccomanda l'utilizzo di modalità strutturate di riesame, del tipo di quelle proprie del modello CampusOne CRUI, che permettono di avere evidenze oggettive estremamente utili per l'attività demandata al NVI.

Le motivazioni della delocalizzazione del CdS sono sintetizzabili nei seguenti punti, relativi alle caratteristiche proprie del territorio e alla richiesta di formazione che esprime:

- a) territorio con una forte richiesta di formazione e con distanza media da centri universitari (Pisa, Genova, Parma) abbastanza alta soprattutto per i non residenti nell'area urbana di La Spezia. (Ad esempio, il tempo medio di percorrenza per gli studenti del corso di Informatica Applicata è di più di due ore. Ciò implica un tempo di quattro ore per uno dei poli universitari preesistenti)
- b) una rete di aziende medie e medio piccole operanti nel settore dell'informatica con applicazioni al campo nautico, elettronico e meccanico con interessanti prospettive di crescita;
- c) alcune aziende di grandi dimensioni che rappresentavano uno sbocco tradizionale per i laureati in informatica dell'ateneo pisano;
- d) un polo logistico di dimensioni significative a livello nazionale ed in forte crescita;
- e) alcune scuole secondarie che hanno tradizionalmente un forte orientamento all'informatica;
- f) disponibilità del territorio ad investire sia nelle infrastrutture che nel personale docente.

A queste esigenze l'ateneo pisano risponde con un Corso di informatica applicata, che mantiene l'attenzione ai fondamenti ingegneristici e matematici dell'informatica, ma con una forte attenzione alla logistica ed alla economia dei trasporti marittimi, a cui è dedicato un sottoinsieme significativo dei corsi previsti e prevedendo la logistica come applicazione principale degli strumenti informativi.

Le indicazioni di cui ai punti precedenti dimostrano un positivo collegamento tra esigenze (territoriali) ed obiettivi formativi (v. anche regolamento didattico), il quale è la base indispensabile anche per la scelta di una sede didattica diversa da quella tradizionale. Purtroppo non risultano chiaramente descritti i processi di analisi, nonché la presenza o meno di un Comitato di indirizzamento, per sistematizzare i rapporti con l'ambiente operativo del CdS.

Ad esempio il punto “e” (scuole), se rileva come elemento motivazionale, appare poi essere autovalutato come punto di debolezza nella gestione dei rapporti: quali le azioni correttive poste in essere? Quale il loro impatto (programmato e realizzato)?

**Dunque motivazioni valide, ma con una prescrizione di miglioramento inerente i rapporti esterni, quantomeno a livello di documentazione dell'attività.**

La correttezza della scelta di attivare la laurea, che oggettivamente non si configura in concorrenza con altri CdS aventi sede a Pisa, per la Direzione del CdS è provata, essendo lo stesso attivo sin dall'a.a. 2001/2, da una serie di buoni risultati inerenti il numero di iscritti, il numero di tirocini aziendali disponibili, la presenza di una percentuale significativa di studenti lavoratori e lavoratori studenti che non avrebbero potuto proseguire gli studi in altri percorsi formativi.

Anche in questo caso il NVI, concordando evidentemente sulla pertinenza degli indicatori citati, invita a riferirsi più precisamente ad obiettivi (numerici) con evidenze sul loro raggiungimento.

**2.11 Scienze Politiche**

FACOLTA' di: SCIENZE POLITICHE	N°	totale capienza posti	Autovalutazione FAC	note nucleo	prescrizioni
<b>CdS attivati per il 2005-6</b>	9				
<b>Aule didattiche</b>	20	1300	Dalla scheda si evince una situazione di sostanziale, seppur non sempre agevole, sostenibilità dell'offerta didattica. Il completamento del Polo Carmignani ha consentito di evitare il ricorso a strutture esterne (tipo cinema).	Il requisito riguardante la numerosità delle aule appare rispettato.	Specificare meglio lo status quo, le metodologie di analisi e gli obiettivi di adeguamento
<b>Aule studio</b>	4	107		Appare la necessità di rivedere a breve l'intera situazione (v anche delibera 172/2003 CdA)	
<b>Biblioteche</b>	4	ns			
<b>Laboratori informatici</b>	2	20			
<b>Altro</b>					
<b>Valutazione NVI</b>	<b>Positivo con prescrizioni</b>				